



I NOSTRI SERVIZI

Contenuti editoriali

Relazioni con i media

Servizi giornalistici

Formazione

Pubblicità

Foto e Video

Siti web e Web Agency

SEGUICI SU



HLStampa RSS

SCIENZA E POLITICA INSIEME PER DENIFIRE UN NUOVO CONCETTO DI BENESSERE CHE VADA OLTRE IL PIL



Firenze 25 giugno 2013 - (Headline) Quali sono gli elementi per definire l'effettivo stato di salute di un'economia ed il benessere di una società? C'è qualcosa che vada oltre il Pil? Per dare risposte concrete a queste domande l'Ordine degli Psicologi della Toscana - in collaborazione con il Comune di Firenze e l'Università La Sapienza di Roma - organizza un convegno, il 28 giugno nel Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio. Il titolo dell'iniziativa sarà "Oltre il Pil: il contributo delle scienze per una nuova concezione economica e politica del benessere". Per una giornata Firenze riunirà, a livello internazionale, nomi tra i più importanti di politica, scienza ed università.

Il tema ruota intorno ad una questione: il Prodotto Interno Lordo, indicatore 'classico', oggi non basta più a rappresentare il concetto di qualità della vita. La necessità è dunque quella di dare nuove unità di misura al benessere individuale e della società, in modo scientificamente credibile e concreto. Questo anche per poter orientare pensiero economico e decisioni politiche. Le nuove condizioni economiche impongono che tutti - scienza compresa - lavorino insieme per trovare altri indicatori oltre al PIL. Tra le ipotesi di nuovi indicatori, quella di orientarsi verso il 'benessere equo e sostenibile' (BES), indice sviluppato da Cnel ed Istat. Una nuova unità di misura che valuta il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale, corredando tutto con elementi di disuguaglianza e sostenibilità. In questo contesto, è compito della politica economica indicare la strada. Ma alla scienza, riunita a Firenze, spetta fornire elementi aggiornati di conoscenza sui sistemi motivazionali della natura umana. L'incontro è rivolto in particolare ad amministratori pubblici, psicologi, economisti, medici, politici, architetti e sociologi, che potranno partecipare gratuitamente iscrivendosi utilizzando il modulo reperibile sul sito www.psicologia.toscana.it. (Headline)